

PROGRAMMA ANNUALE SEZIONE MANAGEMENT & ORGANIZATION

Periodo: 01.10.2015-30.09.2016

Componenti delle sezione e coordinatore

Dott.ssa M.R. Cagnina Prof.ssa M. Chiarvesio Dott. F. Crisci Prof.ssa C. Compagno (in aspettativa) Dott. G. Lauto	Dott.ssa M.C. Mason Prof. A. Moretti (coordinatore) Prof. D. Pittino Dott.ssa R. Tabacco Prof.ssa F. Visintin
---	---

PROGRAMMA ATTIVITA' DI RICERCA (A CURA DEL COORDINATORE)

Il programma di ricerca della sezione fa riferimento al vasto ambito dell'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito della ricerca di seguito evidenziato.

Il governo e della direzione delle imprese di produzione di beni e servizi, con riferimento sia al sistema d'impresa nella sua unitarietà sia a tutte le sue aree funzionali. Particolare evidenza assumono il campo delle decisioni imprenditoriali e direzionali e quello delle relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo.

In posizione di centralità si colloca lo studio dei problemi gestionali negli aspetti istituzionali, di sviluppo e di risanamento, il tutto con riguardo alle diverse classi dimensionali d'impresa, dall'impresa globale alla microimprenditorialità.

Inoltre l'attività di ricerca include, tra gli altri, economia e gestione dell'innovazione, strategie d'impresa, economia e tecnica degli scambi internazionali, marketing e comunicazione, produzione e logistica, tecniche di gestione degli investimenti e finanziamenti, consulenza direzionale, nonché gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fine di profitto.

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca delle problematiche di analisi, progettazione, realizzazione e conduzione degli assetti e del comportamento organizzativo di aziende di qualunque tipo (pubbliche, private, profit, non profit, industria, servizi, professioni) che operano sotto il vincolo di efficienza e di efficacia.

Assumono particolare rilevanza, fra gli altri, i temi delle strutture organizzative, dei sistemi di governance, delle forme di coordinamento e controllo, dei sistemi operativi, degli stili di direzione, delle culture aziendali, delle reti interne ed esterne e, in generale, di tutti gli elementi che possono influenzare i comportamenti delle persone nell'organizzazione.

Ulteriori campi di indagine sono: le teorie e le logiche di gestione dei mercati del lavoro, la comprensione e la traduzione organizzativa delle strategie di governo; gli stadi di evoluzione organizzativa delle PMI e la gestione dei passaggi generazionali; le forme organizzative che favoriscono l'innovazione, l'organizzazione del lavoro e dei processi per la produzione di beni e servizi, i ruoli e i compiti degli individui e dei gruppi di lavoro, l'organizzazione dei sistemi informativi, l'impatto delle tecnologie sull'organizzazione e i comportamenti, le relazioni tra unità organizzative interne ed esterne, la gestione delle risorse umane e i sistemi di incentivazione e controllo, l'evoluzione delle forme, delle popolazioni organizzative e degli strumenti teorici elaborati per spiegarne e prevederne comportamenti e prestazioni.

Aree tematiche di ricerca pluriennali

- Gli ambiti di ricerca degli afferenti alla sezione sono molteplici:
- Internazionalizzazione delle imprese e processi evolutivi (*focus* sui mercati emergenti)
- La sostenibilità ambientale delle imprese
- La visione *knowledge based* dell'impresa e l'economia della conoscenza
- *Global Value Chain* e creazione del valore
- La crescita delle imprese
- I sistemi di innovazione
- *Corporate Governance*, strategie, organizzazione
- Le strategie di marketing, il marketing operativo e le politiche di comunicazione
- Il comportamento del consumatore
- I modelli di business
- Imprenditorialità / Entrepreneurship
- Imprenditorialità *research-based* e strategie di valorizzazione della ricerca scientifica
- I *team* manageriali

- Il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità accademica,
- *Institutions & Network, Innovation/Narrating the Organization*
- *Social research methods*
- *Social Media* ed evoluzione del Marketing Relazionale

Contesti di ricerca rilevanti

Permangono nell'ambito della ricerca 2015/2016

- I principali settori industriali con principale attenzione e competenza nei settori: legno-arredo-design, industrie digitali, macrosettore dei viaggi e del turismo, settore vitivinicolo, *creative industries*, organizzazioni artistico-culturali (con particolare riferimento all'attivazione dei processi di ricerca del Cluster Turismo, Cultura e Sport del DIES)
- PMI, imprese familiari, medie imprese, spin-off universitari, start-up
- sistemi locali, dei distretti delle reti di imprese
- le relazioni tra università e industria
- *social media*

In allegato sono presentate le schede individuali dei componenti la Sezione.

SCHEDA INDIVIDUALE: Dott.ssa Maria Rosita Cagnina
--

Attività ricerca

Tematiche di ricerca

- Economia della conoscenza, imprenditorialità, innovazione, reti.
- Economia digitale: modelli di e-Business e strategie di e-marketing.
- Modelli di gestione e strategie di marketing, comportamenti di consumo nei settori food e turismo.

Partecipazione a progetti di ricerca

Proposal di progetti europei presentati nell'anno accademico:

- INTERREG MEDITERRANEAN Progetto della durata di 36 mesi – I@blue *Improving med area tourism competitiveness through Business Model Innovation*. (con LABGEST - UNIUD)
- Progetto di ricerca interno al dipartimento "Italian culture of food and the innovation of eating".
- Progetto LIFE 2015 - Agricoltura, ambiente e salute umana. Sistemi agro-ecologici per il superamento dell'uso di sostanze chimiche nocive nella difesa viticola da parassiti e malattie.

Principali Seminari e partecipazione a convegni in programma

- 10th AAWE Conference Bordeaux France
- Società Italiana di Marketing 2016
- Sinergie 2016
- International Conference on Tourism and Gastronomy Heritage Barcelona in October 13-16th, 2016.

Pubblicazioni

- 2015-2016 *Il management delle Reti* con Barcherini F., Braida A., editore Giappichelli (Monografia)
- 2016 "*Exploring preferences and knowledge about organic and biodynamic wines: an Italian survey*" su rivista internazionale da definire
- 2016 ipotesi articolo con Troiano e Marangon sui risultati del progetto di ricerca interno
- Conference proceedings Società Italiana di Marketing 2016
- Conference proceedings Sinergie 2016

Compiti organizzativi e istituzionali

Compiti interni al Dipartimento:

- Referente di area per la biblioteca (ordini/acquisti)
- Commissione AQ lauree triennali

Partecipazioni ad altri organi d'ateneo:

- Membro Consiglio direttivo del CIRF (UNIUD)

Attività didattica

	Numero ore
Attività didattica presso corsi coordinati dal DIES (compresa attività online del blended)	100
Partecipazione a commissioni di esame/laurea	120
Altri compiti organizzativi e commissioni didattiche	20
Altro: Assistenza a studenti	110
Totale	350

SCHEDA INDIVIDUALE: Prof.ssa Maria Chiarvesio

Attività ricerca

Tematiche di ricerca

- evoluzione delle PMI in particolare con riferimento ai processi di internazionalizzazione
- internazionalizzazione nei mercati emergenti ed innovazione nei processi di impresa
- Global Value Chain e creazione del valore
- Pmi e strategie per la sostenibilità ambientale
- Manifattura e competenze nei distretti industriali

Partecipazione a progetti di ricerca

- al momento non è previsto l'avvio di progetti di ricerca finanziati con risorse pubbliche

Seminari e partecipazione a convegni

- si prevede la partecipazione al Convegno della *Società Italiana Marketing* 2016, alla *SASE* 2016, al Convegno *Sinergie – Italian Journal of Management* 2016

Pubblicazioni

- Bettiol M., Chiarvesio M., Di Maria E., Tabacco R., "Luxury firms in China: The role of design and marketing capabilities" under review *Global Business Review* (may 2015)
- Chiarvesio M., Di Maria E., Tabacco R., " Raccontare la cultura della manifattura nei mercati internazionali: il caso Moroso", under review per volume "Cultura e processi "creative-driven" nel sistema Made in Italy", a cura di A. De Nisco, V.Marino, MR Napolitano (aprile 2015)
- Chiarvesio M., Di Maria E., Tabacco R., The cultural value of Italian design for Chinese consumers: the role of communication strategy, under review *Place Branding and Public Diplomacy*, special issues *The Great Beauty. The role of cultural heritage and place identity in the international marketing strategies of the 'made in Italy'* (july 2015)
- Invio di un lavoro al *Journal of International Marketing*

Compiti organizzativi e istituzionali

- Delegato del Rettore per la Corporate Academy
- Membro del Collegio di disciplina (ex art. 22 dello Statuto di Ateneo) dell'Università di Udine
- Vice-coordinatore del Dottorato in Scienze manageriali e attuariali (Coordinatore per il curriculum Innovation Management)
- Membro Commissione didattica LM Economia aziendale
- Membro Commissione qualità LM Economia aziendale
- Membro del Collegio docenti del Dottorato in Scienze manageriali e attuariali
- Membro della Giunta di Dipartimento DIES
- Componente Commissione organico DIES

SCHEDA INDIVIDUALE: Dott. Francesco Crisci

Attività ricerca

Oggetto di ricerca e contesti di analisi prevalenti possono essere raggruppati in questi filoni di ricerca:

- A) Social research methods
- B) Knowledge-based view of the firm
- C) Institutions & Network, Innovation/Narrating the Organization
- D) Marketing research and Consumer Behaviour

Temi di ricerca:

1. studio dei processi produttivi, di *product design* e ai processi di innovazione in una logica di cambiamento organizzativo e istituzionale;
2. analisi dei processi di *sensemaking* collegati alle implicazioni organizzative e strategiche della prospettiva *knowledge-based*;
3. superamento del rapporto tra *agency* e *structure* nelle scienze sociali e all'emergere di istituzioni e mercati come "costruzioni collettive";
4. ruolo "trasformativo" delle pratiche di management (con particolare riferimento alle pratiche di marketing e dei processi di consumo) come fenomeni storicamente e socialmente situati, vale a dire "tecnologie" culturalmente sensibili all'interpretazione e alla traduzione che ne viene fatta dagli attori in gioco, contribuendo in questo modo a dare forma al contesto socio-culturale in cui tali pratiche sono organicamente inserite.

I contesti empirici (organizzazioni "*knowledge intensive*"):

- i) management delle organizzazioni artistico-culturali (nel caso delle *visual e performing arts*), le problematiche dei modelli di gestione delle istituzioni pubbliche per la produzione culturale, il rapporto tra istituzioni culturali e pubblici nella prospettiva della "Consumer Culture Theory-CCT");
- ii) sviluppo dei contesti territoriali, il ruolo del design e della creatività nell'emergere dei modelli imprenditoriali e nello sviluppo dei processi di istituzionalizzazione (con il concetto di "design" inteso come "rappresentazione di un progetto culturale" in una prospettiva di cambiamento organizzativo e di innovazione istituzionale);
- iii) dinamiche organizzative e gestionali di laboratori di ricerca e organizzazioni *science-based* (con riferimento al settore delle "life sciences" e alle biotecnologie), introducendo le prospettive dei "Science and Technology Studies-STs", della "Social construction of technology" e della sociologia economica e dei mercati.

Partecipazione a progetti di ricerca

Filone C): Institutions & Network, Knowledge generation & Representation, Innovation

Progetto #01: «The World Heritage Site of Aquileia: "A Tale of Two Cities". Institutional Identity and Managerial Innovation in Cultural Organizations»

- a) Imprenditorialità istituzionale e forme organizzative nuove per la gestione di un sito Unesco: questioni di innovazione istituzionale, di cambiamento organizzativo e di master plan

Lavoro in fase di revisione

- b) Institutional Entrepreneurship and New Organizational Forms: The Emergence of New Practices and Models of Organization in the Field of Cultural Heritage

I due lavori completeranno un trittico di pubblicazioni sul tema del cambiamento organizzativo e istituzionale innescato dall'introduzione degli strumenti di management nelle organizzazioni culturali. In particolare la ricerca si è concentrata sul sito UNESCO di Aquileia e sull'evoluzione dei modelli organizzativi che hanno riguardato il sistema di gestione del patrimonio culturale in Italia. La ricerca è di stampo etnografico, basata su circa tre anni di lavoro sul campo (2008-2011), e utilizza anche materiali d'archivio per la ricostruzione di circa due secoli di storia istituzionale degli scavi ad Aquileia e di tre periodi più recenti (tra gli anni Cinquanta e il 1988, attorno al 1998 e nel periodo tra il 2006 e il 2011). L'oggetto di questi lavori è l'analisi dei processi di cambiamento istituzionale in un campo organizzativo in cui: a) la distinzione "normativa" tra tutela e valorizzazione ha sperimentato nuovi confini organizzativi e l'emergere di nuove forme organizzative; b) tali aspetti sono legati all'introduzione di strumenti di pianificazione e programmazione del patrimonio culturale intesi come pratiche sociali istituzionalizzate. L'interazione tra i due fenomeni (pratiche che "attivano e supportano" confini e confini che "delimitano" set di pratiche) restituisce interessanti dinamiche dei processi di istituzionalizzazione del sito storico-archeologico di Aquileia, all'interno del sistema italiano e in relazione all'influenza esercitata sulle tradizioni professionali locali da agenzie internazionali (nel caso dei beni culturali, l'UNESCO).

Progetto #02: "Social Movements and Institutional Innovation" & "Institutional resistance, Power, and Institutional Work"

Il progetto si sviluppa in tre gruppi di lavoro e situazioni di ricerca differenti:

- Un gruppo di lavoro internazionale e interdisciplinare che si riunisce periodicamente a partire dall'autunno 2014. Il topic di questa ricerca è diventato argomento di una proposta di track che il gruppo ha portato alla conferenza dell'*European Academy of Management* (EURAM) di Varsavia 2015 e riproporrà a Parigi 2016, all'interno dello Strategic Interest Group (SIG) denominato "Business for Society"
- Progetto di ricerca su "*Analisi dell'evoluzione istituzionale e degli interventi di policy per la sostenibilità dell'industria audiovisiva del Friuli Venezia Giulia*", in collaborazione con l'Associazione Fondo per l'Audiovisivo del FVG.

a) «Collective Action Structuring Change: The French Unemployment Insurance System in the Performing Arts»

Questo contributo è comune rispetto ai primi due gruppi di lavoro. Il progetto di ricerca con il Fondo dell'Audiovisivo ha permesso di rifinanziare l'indagine sul tema degli intermittenti dello spettacolo francesi come parte di un più ampio lavoro sull'individuazione di strumenti di policy culturale per la formazione e la produzione complementari rispetto al finanziamento di singoli progetti nello spettacolo dal vivo e nel cinema.

Il lavoro riprende una indagine avviata con la ricerca sul campo sul Festival di Avignone (2004-2011) e indaga lo specifico fenomeno della crisi degli intermittenti dello spettacolo in una prospettiva di *social movements* e di *institutional work*, in termini di "ibridi organizzativi", di "*institutions and power*", e di studio delle professioni come attori del cambiamento istituzionale ("*professions as process and practice*").

L'indagine è di stampo etnografico, con fonti primarie e secondarie (per la ricostruzione del fenomeno degli intermittenti tra il 1919 e il 1936, il 1936 e il 1979, il 1979 e il 2003, dal 2003 a oggi), materiali d'archivio (2001-2014), video e interviste sul campo in occasione della crisi del 2003 e delle successive manifestazioni tra Avignone e Parigi (2004-2007).

b) «La "crudel zobia grassa" del 1511: un'inchiesta sull'identità e la vendetta nella più tragica rivolta popolare del Rinascimento italiano»

Questo lavoro si configura come una tipica indagine di "*historical institutionalism*" basata sulla rilettura in chiave organizzativa di una vicenda riconducibile alle strutture dei movimenti sociali e alla natura storica delle istituzioni. In questo caso farò uso soprattutto di materiale secondario trattandosi di un episodio già oggetto di attenzione di studiosi di storia italiani e stranieri.

c) «Some Elements of Institutional Work: A Cultural History of Gothic Architecture»

Questo progetto ruota attorno al lavoro di Erwin Panofsky "*Architettura gotica e filosofia scolastica*": l'indagine sulla frattura tra architettura romanica e gotica, a cavallo tra storia dell'arte, speculazione estetica e filosofica, avanguardie nelle arti visive e in architettura, restituisce interessanti spunti per indagare le dinamiche delle *logiche istituzionali* e la prospettiva di *institutional work* in termini di *practice approach* ("theory on boundary objects, epistemic objects, cultural historical activity theory, and objects as infrastrucutre").

Il lavoro si basa anche su materiali video e documentari. Per l'interpretazione degli aspetti filosofici mi avvalgo della collaborazione di alcuni colleghi studiosi di filosofia medievale e di storia dell'arte.

- Partecipazione al PRIN 2013, su "*Ricerca scientifica e competitività. Varietà delle forme di impresa, sistemi di supporto e dimensioni di performance*". Responsabile Scientifico e Coordinatrice: Francesca Visintin
- a) Proposta di capitolo di libro, PRIN 2013: con Paola A.M. Mazzurana, "The process of team formation in academic spin-offs: *amphibious scientists* and academic entrepreneurship"
- b) "Hybrid Organizing" and "Professional Hybrids": Amphibious Entrepreneurship and the Evolution of Bioinformatics in the Life Sciences

Il secondo lavoro adotta una strategia di ricerca riconducibile alla Actor-Network Theory (ANT, v. filone di ricerca A) per indagare: i) il tema dell'evoluzione delle forme organizzative e delle dinamiche dei team imprenditoriali nell'ambito delle life science e del biotech in una prospettiva di cambiamento organizzativo; ii) soffermando inoltre l'attenzione sull'emergere della bioinformatica come chiave di lettura del processo di cambiamento; iii) e, in termini di unità di analisi, confrontando la genesi delle storiche imprese del biotech (tra la fine degli anni '60 e i primi anni '80) con le caratteristiche dei laboratori e dei centri di ricerca di genomica al tempo dei "big data". L'espressione "*amphibious scientist*" è riconducibile ai lavori e al programma di ricerca proposti di recente da John Padgett e Walter Powell sul tema dell'emergere delle forme organizzative e dei mercati in una particolare prospettiva a cavallo tra "evoluzione" e "costruzione sociale".

Filone D): Marketing research and Consumer Behaviour

Progetto #01: "Fakes and Forgeries: The Authentic Side of Consumption Experiences"

Il progetto di ricerca indaga il tema della "semiotica del falso" (à la Eco) e il concetto di autenticità di una esperienza di consumo e di un prodotto culturale. Questi lavori si basano sull'introduzione del concetto di "cooperazione interpretativa" e l'analogia principale è legata alla "critica testuale" o, più in generale, al "metodo filologico". Indagare la riproducibilità delle opere d'arte o l'autenticità di un reperto archeologico restituisce interessanti suggerimenti di metodo in una logica di ragionamento abduttivo e di pensiero congetturale applicati al concetto di "esperienza di consumo" e all'introduzione di un "*practice approach*" anche negli studi di marketing. Anche in questo caso per adottare una prospettiva di "critical management" credibile, a cavallo tra teorie di management e studi umanistici, filosofia, antropologia, storia, *cultural studies*, mi avvalgo del confronto e della preziosa collaborazione con diversi colleghi esperti di teorie narrative e di studi di filologia, di archeologia, di storia dell'arte, di linguistica e letteratura.

a) «In Search of the Lost Aura: Cultural Codes of Destination Branding»

Questo lavoro completa una serie di indagini, in parte in corso e in parte realizzate nel passato recente, attorno al tema del *Destination Branding* e del concetto di "branding" come processo di significazione e fenomeno socio-culturale. Nelle consumer research, il tema è un oggetto di indagine centrale nell'ambito della prospettiva della "Consumer Culture Theory-CCT".

Principalmente la ricerca si basa su materiale d'archivio e storico sulla storia dei "luoghi" e sull'evoluzione del turismo, nonché su materiale collegato al concetto di territorio e di luogo/spazio collettivo (ad es.: il concetto di spazio à la Lefebvre). La ricerca prende spunto da alcuni episodi storici, ampiamente documentati, sul caso di Gorizia e relativi al primo Settecento e alla fine dell'Ottocento, quando prendeva forma il mito della "Gorizia, Nizza d'Austria". Anche questo lavoro, nell'attuale fase di elaborazione, si avvale della strategia di ricerca della Actor-Network Theory (v. filone di ricerca A).

Progetto #02: "Avere occhio per i relitti": sulla rappresentazione del passato tra "Memory-History-Forgetting". Il collezionismo, la storia degli oggetti, la "vertigine della lista". Memoria/Nostalgia e Possesso/Identità nel Consumer Behavior.

Questo progetto si collega al filone C su narrazione e storie organizzative, sui concetti di rappresentazione degli/negli studi di management. Buona parte delle ricerche in corso su questo fronte, incrociando esigenze didattiche e di ricerca, si basano su materiali video, documentari, filmati d'archivio, immagini e *case history* su temi che hanno in comune: il concetto di "materialità" dei processi di consumo in termini di possesso e di *extended self* (ad es.: à la Belk, per quanto riguarda gli studi di Consumer Behavior); il tema della memoria/della nostalgia (in particolare à la Ricoeur), nonché, più in generale, il ruolo del fattore tempo (ad es.: à la Schatzki) nel consumo come processo sociale.

a) «The Collecting of Books in Consumer Behavior: "TimeSpace of Human Activity" on the History of Libraries»

Il progetto di ricerca si concentra nello specifico sul concetto di "*activity timespace*" proposto da Ted Schatzki, per indagare "*the nature of human activity, society, and history*". In termini di contesto empirico e di unità di analisi, l'evoluzione socio-culturale della biblioteca si presta per collegare "*activity timespace*" e prospettiva della CCT attraverso i temi del "*collecting of books*", dell'esperienza di lettura e della biblioteca come spazio sociale/collettivo.

b) "Consuming History" as Institutional Work: The British Museum and "A History of the World in 100 Objects"

Questo lavoro, a cavallo tra teorie organizzative e di marketing, indaga un aspetto specifico del contesto di consumo e di mercato come costruzione sociale e sul ruolo del "lavoro istituzionale" degli attori impegnati a creare, conservare o ridefinire i confini di una pratica individuale e collettiva. Il progetto del British Museum, voluto dal direttore Neil MacGregor, rappresenta un interessante tentativo di rileggere gli oggetti e la collezione del museo in termini di "de-istituzionalizzazione" e "re-istituzionalizzazione" del racconto storico. Il processo di cambiamento istituzionale è riletto in termini di "*institutional work*" di tipo "mantenitivo" per il ruolo e l'identità del British Museum e di "*accumulation of consumers' micro-level practices*" in termini di "*consuming history*".

Progetto #03: "Reassembling the Social: movimenti sociali, working consumer, azione collettiva"

a) La piattaforma open source Arduino e il movimento dei makers: working consumers e cultura digitale del do-

it-yourself

- b) La dimensione digitale dei processi di consumo: *extended self* e *working consumer* tra "software culture" e "digital labour".

Questo progetto si propone di indagare l'emergere del fenomeno della "software culture" nel contesto empirico dei c.d. "nuovi makers" (o del *do-it-yourself/DIY* digitale), estendendo il concetto di *extended self* e le prospettive dei *working consumers* al "mondo digitale". Anche in questo caso i *Social Movements* rappresentano un concetto analitico piuttosto che una categoria empirica, manifestazione di un certo tipo di comportamento collettivo.

L'intero lavoro, di stampo (n)etnografico, si basa su strategie di ricerca a cavallo tra gli approcci di *Science and Technology Studies* (STS) e di *Social Construction of Technologies* (e ANT: v. filone di ricerca A). L'unità di analisi è rappresentata dalle pratiche individuali e collettive associate dalla/alla piattaforma di prototipazione *open source* "Arduino".

All'interno di questa costruzione e in termini di processo di analisi, diventa possibile riprendere quanto già proposto dallo stesso Belk per affrontare il concetto di "materialità" e di comprensione del rapporto tra persone e *artefatti digitali*. Inoltre, il fenomeno dei *digital maker* è associato all'emergere di una "software culture" le cui pratiche possono essere rilette attraverso il concetto di "*new media literacy*" proposto di Henry Jenkins, estendendo l'analogia testuale al *contenuto digitale* del "lavoro immateriale" dei consumatori.

Seminari e partecipazione a convegni

Parigi, 1-4 giugno: EURAM 2016 – Manageable Cooperation?, SIG "Business for Society", Université Paris-Est Créteil

Napoli, 7-9 luglio: EGOS 2016 – Organizing in the Shadow of the Power, Università Federico II

Pubblicazioni

- Ipotesi capitolo di libro per Progetto PRIN 2013
- "Collective action structuring change: The French Unemployment Insurance System in the Performing Arts"
- "Consuming History" as Institutional Work: "A History of the World in 100 Objects" and British Museum

Compiti organizzativi e istituzionali

Attività didattica

	Numero ore
Attività didattica presso corsi coordinati dal DIES	80
Partecipazione a commissioni di esame/laurea	70
Altro: Assistenza a studenti	250
Totale	400

SCHEDA INDIVIDUALE: **Dott. Giancarlo Lauto**

Tematiche di ricerca

Subordinatamente al rinnovo del contratto di ricercatore a tempo determinato, intendo perseguire i miei interessi di ricerca nell'area della gestione dell'innovazione. In particolare, il tema viene declinato su tre aree: 1) le relazioni tra università e industria, l'organizzazione della ricerca scientifica, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità accademica; 2) le dinamiche di crescita delle PMI con particolare riferimento all'innovazione organizzativa attraverso l'adozione di pratiche di lean management; 3) la funzione imprenditoriale, con particolare riferimento al cambiamento organizzativo nelle imprese familiari.

Partecipazione a progetti di ricerca

Subordinatamente al rinnovo del contratto di ricercatore a tempo determinato, proseguirò la partecipazione al progetto PRIN 2010 "Ricerca scientifica e competitività. Varietà delle forme di impresa, sistemi di supporto e dimensioni di performance" e la direzione scientifica del progetto "Lean management e cambiamento organizzativo".

Seminari e partecipazione a convegni

Prevedo di partecipare alle conferenze WOA, Druid, Egos e/o EURAM.

Pubblicazioni

Prevedo di finalizzare tre articoli attualmente in fase di revisione inviati a riviste di fascia A (ANVUR), due contributi a un volume edito da Edward Elgar, e di inviare a riviste di fascia A o B (ANVUR) tre articoli sui temi di ricerca sopra indicati che attualmente sono in fase di completamento della prima stesura.

Compiti organizzativi e istituzionali

Subordinatamente al rinnovo del contratto di ricercatore a tempo determinato, intendo candidarmi per un nuovo mandato come membro della commissione didattica della Laurea Triennale in Economia Aziendale e come membro del Consiglio Direttivo del Centro Polifunzionale di Pordenone.

Attività didattica

Come previsto da contratto RTD, eventualmente rinnovato.

SCHEDA INDIVIDUALE: **Dott.ssa Michela Cesarina Mason**

Attività ricerca

Oggetto di ricerca e contesti di analisi prevalenti possono essere raggruppati in questi filoni di ricerca:

- Consumer Behavior,
- Settore turistico e comportamento del consumatore
- Internazionalizzazione delle PMI
- Entrepreneurship
- Event marketing
- Consumer Research
- Sport Marketing & Management

Per ciascuna di queste aree, l'attività di ricerca si è svolta sia da un punto di vista teorico che applicativo.

Pubblicazioni

- Dana Léo-Paul; Grandinetti R., Mason M. C. (2015), International entrepreneurship, export planning and export performance: evidence from a sample of winemaking SMEs, *Int. J. Entrepreneurship and Small Business*, (forthcoming).
- Mason M.C., Miani S., Cappelletto R., Floreani J., Beltrame F. Understanding The Impact of Entrepreneurial Orientation on Smes' Performance. The Role of The Financing Structure, *Procedia Economics and Finance* Vol. 23, pp. 1649-1661, 2nd GLOBAL CONFERENCE on BUSINESS, ECONOMICS, MANAGEMENT and TOURISM, 30-31 October 2014, Prague, Czech Republic
- Mason Michela C., Moretti Andrea, (2015), "Antecedents and moderators of golf tourists' behavioral intentions", *EuroMed Journal of Business*, Vol. 10 Iss 3 pp. 338 - 359
- Mason M.C., Gos L. (2015), Pesca e acquacoltura nell'Alto Adriatico, Lavoro, Sostenibilità e Strategie, CLEUP, Padova, ISBN 978-88-6787-263
- Miani S., Cappelletto R., Floreani J., Mason M.C., Beltrame F. (2015), Strumenti finanziari a supporto dello sviluppo delle PMI, Franco Angeli, Milano. (Capitoli 3, 4, 5, 7) ISBN 978-88-917-1287-5

Ulteriori pubblicazioni in sviluppo

- paper (in collaborazione con A. Moretti et alii) per convegno *CIRCLE* Aprile 2016 Napoli;
- paper (in collaborazione con A. Moretti et alii) per Convegno *Sinergie – Italian Journal of Management* Udine Giugno 2016
- paper (in collaborazione con A. Moretti et alii) per convegno SGBED New York Giugno 2016
- finalizzazione un articolo (in collaborazione con A. Moretti et alii) da sottomettere a rivista fascia A a seguito di call for paper (target *Journal of Psychology and Marketing, Journal of Business Research, European Management Journal*)

Compiti organizzativi e istituzionali

- Partecipazione al Collegio Docenti del dottorato di Ricerca in Scienze Manageriali e attuariali, Università di Udine e Università di Trieste
- Partecipazione al Collegio Docenti del Master I livello in Valorizzazione turistica dei beni ambientali e culturali, Università di Udine

Attività didattica

Economia dell'Impresa 40 ore (Scienze agrarie - 2 anno – Agrario)

Marketing (Scienze e tecnologie agrarie – 1 anno - Percorso generico 60 ore)

Marketing del turismo culturale (Marketing del turismo culturale- Corso di laurea in Scienze e tecniche del

turismo – 3 anno 90 ore)
attività presso Dottorato di ricerca in Scienze agro-ambientali

Attività didattica

	Numero ore
Attività didattica presso Uniud in corsi non coordinati dal DIES	190
Attività didattica presso dottorati coinvolgenti il DIES	10
Partecipazione a commissioni di esame/laurea	70
Altri compiti organizzativi e commissioni didattiche	20
Altro: Assistenza a studenti	250
Totale	540

SCHEDA INDIVIDUALE: **Prof. Andrea Moretti**

Attività ricerca

Tematiche di ricerca

- Management delle organizzazioni artistico-culturali: processi strategici ed operativi
- Consumer behaviour
- Social Media ed evoluzione del Marketing Relazionale
- Evoluzione delle PMI in particolare con riferimento ai processi di internazionalizzazione
- Pmi e strategie per la corporate social responsibility

Partecipazione a progetti di ricerca

Al momento è prevista lo sviluppo di una presentazione di almeno un progetto Interreg in una della tre possibili realtà nazionali previste (Austria-Slovenia-Croazia) con altri colleghi del DIES e di altri Dipartimenti

Seminari e partecipazione a convegni

Si prevede la partecipazione con propri contributi almeno ai seguenti convegni: Convegno CIRCLE Aprile 2016 Napoli; al Convegno Sinergie Giugno 2016; Convegno SGBED New York Giugno 2016; Convegno della Società Italiana Marketing Ottobre 2016,

Pubblicazioni

Perseguire il processo di sviluppo delle seguenti pubblicazioni:

- paper (in collaborazione con M.C. Mason et alii) per convegno CIRCLE Aprile 2016 Napoli;
- paper (in collaborazione con M.C. Mason et alii) per Convegno Sinergie – Italian Journal of Management Udine Giugno 2016
- paper (in collaborazione con M.C. Mason et alii) per convegno SGBED New York Giugno 2016
- finalizzazione un articolo (in collaborazione con M.C. Mason et alii) da sottoporre a rivista fascia A a seguito di call for paper (target Journal of Psychology and Marketing, Journal of Business Research, European Management Journal)
- Un articolo in rivista fascia B-C ANVUR
- Completamento monografia Management organizzazioni artistico culturali
- Sviluppo monografia ambito consumatori estremi: tatoo

Compiti organizzativi e istituzionali

- Direttore Dipartimento Scienze Economiche e Statistiche
- Componente del Senato Accademico Università di Udine
- Coordinatore Sezione Management & Organization
- Membro Commissione didattica LM Economia aziendale
- Componente Commissione organico DIES

SCHEDA INDIVIDUALE: **Prof. Daniel Pittino**

Attività ricerca

Tematiche di ricerca

- Imprenditorialità research-based e strategie di valorizzazione della ricerca scientifica
- Corporate Governance, organizzazione e strategie nelle imprese familiari

- Team manageriali e leadership strategica nelle imprese familiari e nelle PMI innovative.

Seminari e partecipazione a convegni

- WOA 2016
- Euram 2016
- T2S technology transfer society conference 2015
- TMT EIASM workshop 2016

Pubblicazioni

- Assieme a Francesca Visintin e Giancarlo Lauto stiamo finalizzando 1 paper da sottomettere alla Family Business review e siamo in attesa della review di 2 paper presentati rispettivamente all'European mangement review e alla Family Business Review. Un ulteriore paper sta per essere sottomesso a Corporate Governance, an international review insieme a Francesca Visintin e Alessandro Minichilli (Bocconi).
- Con Francesca Visintin sono editor del volume collettaneo che raccoglie i case studies del PRIN 2010 e che sarà pubblicato Edward Elgar.
- Nello stesso libro ci sarà un capitolo con autori il sottoscritto, Francesca Visintin e Giancarlo Lauto.
- Con Giuseppe Criaco (Jönköping) e Tommaso Minola (Bergamo) sto finalizzando un paper sugli obiettivi imprenditoriali negli spin-off accademici. Il paper è stato accettato alla T2S conference che si terrà ad ottobre a Dublino.
- Con Stefania Migliori (Università di Pescara) sto finalizzando un paper sulla entrepreneurial orientation negli spin-off.
- Con Francesco Schiavone (Uniparthenope) e Manuel Villasalero (Universidad de Castilla-La Mancha (UCLM)) ho inviato un proposal per una special issue del Journal of Knowledge Management sul tema "Knowledge management in entrepreneurial firms".

Progetti europei

Interreg Italia-Austria: La crescita qualitativa delle SMEs.

Compiti organizzativi e istituzionali

Presidente della Commissione Didattica del Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale.

Delegato del rettore ai rapporti con gli ex allievi dell'Università di Udine (alumni).

Membro del consiglio del dottorato in Scienze Manageriali e Attuariali.

SCHEDA INDIVIDUALE: Dott.ssa Raffaella Tabacco

Congedo obbligatorio di maternità: 12/9/2015 - 12/2/2016

ATTIVITÀ RICERCA

Tematiche di ricerca

- evoluzione delle PMI in particolare con riferimento ai processi di internazionalizzazione
- internazionalizzazione nei mercati emergenti ed innovazione nei processi di impresa
- distribuzione internazionale

Partecipazione a progetti di ricerca

- al momento non è previsto l'avvio di progetti di ricerca finanziati con risorse pubbliche

Seminari e partecipazione a convegni: non previsto

Pubblicazioni

E' stato accettato ed è in corso di pubblicazione un articolo su European Business Review (C).

Di prossima pubblicazione tre capitoli su libri pubblicati presso case editrici italiane.

Attualmente due paper sono *under review* presso due riviste internazionali.

E' pianificata la submission di un articolo a una rivista internazionale di fascia A.

Compiti organizzativi e istituzionali

- membro della commissione didattica del corso di laurea triennale in Economia aziendale (sede di Udine)

ATTIVITÀ DIDATTICA

	Numero ore
Attività didattica presso corsi coordinati dal DIES	72
Altri compiti organizzativi e commissioni didattiche	20
Altro: Assistenza a studenti 130	130
Totale	222

SCHEDA INDIVIDUALE: **Prof.ssa Francesca Visintin**

Attività ricerca

Tematiche di ricerca

- Crescita delle imprese
- Family Business
- Top management teams e spin-off

Seminari e partecipazione a convegni

- WOA 2016
- Euram 2016
- Academy of management 2016

Pubblicazioni

Assieme a Daniel Pittino e Giancarlo Lauto stiamo finalizzando 1 paper da submittare alla Family Business review e siamo in attesa della review di 2 paper presentati rispettivamente all'European mangement review e alla Family Business review.

Al momento sto inoltre curando il testo di sintesi del Prin 2008 che avrà il titolo: *Fast growing new firms in a slow growth economy: institutional conditions for innovation*, di cui Daniel Pittino ed io saremo gli editori e che pubblicheremo con Edward Elgar (abbiamo un contratto firmato in mano). Nello stesso libro ci sarà un capitolo a cura nostra e di Giancarlo Lauto.

Progetti europei

Interreg Italia-Austria: La crescita qualitativa delle SMEs.

Compiti organizzativi e istituzionali

- Coordinatore del dottorato in Scienze aziendali
- Referente Erasmus della Commissione didattica in Economia aziendale LM
- Referente Erasmus Placement per il DIES.
- Membro del Collegio docenti del Dottorato in Scienze Manageriali e Attuariali